



COMUNE DI SOMMARIVA PERNO
PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 DEL 28/03/2018

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - ALIQUOTE IMU E TASI PER L'ANNO 2018 - CONFERMA - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **ventotto**, del mese di **marzo**, alle ore **21:00** nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA, ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
TORASSO SIMONE	PRESIDENTE	SÌ
MOLLO EMILIANO	CONSIGLIERE	NO
BALBO MARISA	CONSIGLIERE	SÌ
BUONINCONTRI CLAUDIO	CONSIGLIERE	SÌ
MAUNERO ERICA	CONSIGLIERE	SÌ
CANE CHIARA	CONSIGLIERE	NO
ODORE BRUNO	CONSIGLIERE	SÌ
BERTORELLO VALENTINA	CONSIGLIERE	SÌ
GRECO STEFANO	CONSIGLIERE	NO
BERTOLUSSO MASSIMO	CONSIGLIERE	SÌ
ROSSO GIULIANO	CONSIGLIERE	NO
ASSESSORI EXTRA CONSILIARI		
CRAVERO FRANCESCA	VICE SINDACO	SÌ
ROSSO STEFANO	ASSESSORE	SÌ
Totale presenti:		9
Totale assenti:		4

Partecipa alla seduta **DOTT. CIRO MENNELLA - SEGRETARIO COMUNALE.**

TORASSO SIMONE, nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5 DEL 28/03/2018

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - ALIQUOTE IMU E TASI PER L'ANNO 2018 - CONFERMA - PROVVEDIMENTI.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Responsabile
Regolarità contabile	Favorevole	28/03/2018	F.to:Coraglia Marisa
Regolarità tecnica	Favorevole	28/03/2018	F.to:Venturino Adriana

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art.1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n.147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014) ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC". La stessa è basata su due presupposti impositivi: il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali, ed è composta da tre distinte entrate: l'entrata municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.10/2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica "IUC e TARI", così come modificato dalla deliberazione del C.C. n.12/2017, specificatamente all'art.22.
- ai sensi dell'art.1, comma 679 della Legge 23 dicembre 2014 n.190, il Comune determina le aliquote rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
- ai sensi dell'art.1, comma 679 della Legge 23 dicembre 2014 n.190, per il 2015 l'aliquota massima non poteva eccedere il 2,5 per mille e, come previsto nel terzo periodo del predetto comma, nella determinazione delle aliquote TASI potevano essere superati i limiti descritti per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che fossero finanziate detrazioni o altre misure relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari

ad esse equiparate di cui all'art.13 comma 2 D.L. 201/2011 convertito in L. 2014/2011, e s.m.i.

- al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è stata sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedevano aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni ed agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.
- La sospensione degli aumenti dei tributi e delle addizionali di cui sopra è prevista anche per l'anno 2018, con eccezione della TARI.
- per gli anni 2016 e 2017, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 Articolo unico della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), i Comuni potevano mantenere, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n.147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015.
- per l'anno 2018 i Comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente, possono continuare a mantenere, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, la stessa maggiorazione confermata negli anni 2016 e 2017.
- ai sensi dell'art.1 comma 690 della Legge 27 dicembre 2013, n.147, la "IUC" è applicata e riscossa dal Comune.

Visto l'art.27, comma 8, della Legge 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art.53 della Legge 23 dicembre 2000, n.388, è sostituito dal seguente comma 16: il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art.1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all' IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".*

Richiamato l'art.151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, modificato dal D.Lgs. n.126/2014, in base al quale: *"Gli Enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tale fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze".*

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 09/02/2018 che ha prorogato al 31 marzo i termini per approvare il Bilancio di previsione 2018, precedentemente fissati al 28 febbraio.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n.446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.4 in data 29/03/2017, con la quale venivano confermate per l'anno 2017 le aliquote IMU approvate negli anni 2014 e 2015.

Considerato che appare opportuno determinare, per l'anno 2018, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria "IMU", nella misura applicata nell'anno 2017, riportate nella tabella sottostante:

ALIQUOTE - I.M.U. - PER L'ANNO 2018		
Abitazioni principali, se classificate nelle categorie catastali 1/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	4,5	per mille
Immobili del gruppo catastale "D" produttivi <u>con esclusione</u> della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1° gennaio 2014	8,10	per mille
Tutti gli altri immobili comprese le aree fabbricabili	8,10	per mille
Terreni agricoli ricadenti nei fogli 1 e 2 di mappa (con esclusione di quelli posseduti e condotti da CD e IAP)	8,10	per mille
Detrazione per l'abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	Euro	200,00
Versamento minimo	Euro	5,00

Dato atto che, per le abitazioni principali del soggetto passivo classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continua ad applicarsi l'imposta "IMU", è confermata l'applicazione della detrazione di € 200,00 prevista al comma 10 - art.13 del D.L. 201/2011.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.32/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della TASI.

Tenuto conto che, per i servizi indivisibili comunali, s'intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa.

Visto il Decreto Legge 6 marzo 2014, n.16 di modifica al comma 677 dell'art.1 della legge 143/2013, relativo alle disposizioni in materia di TASI, per quanto attiene la determinazione delle aliquote.

Visto che la legge 28/12/2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) all'art.1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione della TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

"14. All'articolo 1 della legge 27/12/2013, n.147:

a)al comma 639, le parole "a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile" sono sostituite dalle seguenti: "a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

b)il comma 669 è sostituito da seguente:

"669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.210, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.5 in data 29/03/2017, con la quale venivano confermate per l'anno 2017 le aliquote TASI come di seguito:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Immobili strumentali all'attività agricola di cui all'art.13, c.8 del D.L. 06/12/2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22/12/2011 n.214 e smi	1,00 per mille (uno virgola zero zero)
Altri immobili strumentali di categoria "D"	1,00 per mille (uno virgola zero zero)
Versamento minimo d'imposta	Euro 5,00

Ritenuto di voler confermare per l'anno 2018, le aliquote TASI come sopra specificate.

Vista la Legge 147/2013.

Visto il D.L. 16/2014.

Vista la legge 190/2014.

Visto il D.Lgs. n.267/2000.

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e correttezza amministrativa ex art.49, c.1 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art.3, c.1 - lett. b) del D.L. n.147/2012 convertito in L. 213/2012, reso dal Responsabile del Servizio Tributi.

Acquisito il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ex art.49, 1 comma D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art.3, c.1, lett.b) del D.L. n.174/2012 convertito in L. n.213/2012, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Con votazione unanime resa per alzata di mano

D E L I B E R A

1. DI approvare la sopra riportata narrativa, che si intende qui richiamata, per costituirne parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. DI confermare per l'anno 2018, le seguenti aliquote e detrazioni **IMU**:

ALIQUOTE - I.M.U. - PER L'ANNO 2018	
Abitazioni principali, se classificate nelle categorie catastali 1/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	4,5 per mille
Immobili del gruppo catastale "D" produttivi <u>con esclusione</u> della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1° gennaio 2014	8,10 per mille
Tutti gli altri immobili comprese le aree fabbricabili	8,10 per mille
Terreni agricoli ricadenti nei fogli 1 e 2 di mappa (con esclusione di quelli posseduti e condotti da CD e IAP)	8,10 per mille
Detrazione per l'abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	Euro 200,00
Versamento minimo	Euro 5,00

3. DI confermare per l'anno 2018, le seguenti aliquote per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili - **TASI**:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Immobili strumentali all'attività agricola di cui all'art.13, c.8 del D.L. 06/12/2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22/12/2011 n.214 e smi	1,00 per mille (uno virgola zero zero)
Altri immobili strumentali di categoria "D"	1,00 per mille (uno virgola zero zero)
Versamento minimo d'imposta	Euro 5,00

4. DI trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e, comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011.
5. DI pubblicare la presente sul sito internet del Comune ed all'albo pretorio dello stesso.

Successivamente, con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to: Torasso Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Ciro Mennella

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal **19/04/2018** al **04/05/2018** ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 del D.Lgs. 69/2009.

Sommariva Perno, li 19/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Ciro Mennella

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Sommariva Perno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Ciro Mennella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 è divenuta esecutiva in data _____

Sommariva Perno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Ciro Mennella
